

Palazzo Piazza Velasca 4

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/3m080-00025/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/3m080-00025/>

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 25

Codice scheda: 3m080-00025

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 3

Codice IDK della scheda madre: 3m080-00022

Relazione con schede VAL: 3m080-00079

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Piazza Velasca 4

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Piazza Velasca, 4

Collocazione: Nel centro abitato, integrato con altri edifici

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Asnago, Mario

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1896-1981

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Vender, Claudio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1904-1986

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1952/00/00

NOTIZIA [2 / 15]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: progetto degli edifici dell'isolato

Notizia

"L'edificio è uno di degli ultimi tasselli di quell'isolato, compreso tra le vie Paolo da Cannobio, Albricci e Velasca, quasi completamente plasmato dalla mano degli stessi architetti lungo un arco di tempo che va dal 1939 (casa Zanoletti, via Albricci 8) al 1958 (via Albricci 10).".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1958/00/00

NOTIZIA [3 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: presentazione del progetto

Notizia: "Il 16 luglio 1947 viene presentato un progetto per la realizzazione di una "casa di civile abitazione e uffici".".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/07/16

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/07/16

NOTIZIA [4 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia

Nel progetto presentato "[...]l'impresa edile di Giuseppe Poggi risulta proprietaria dell'erigenda costruzione ed esecutrice delle opere, mentre la proprietà del terreno è del commendator Ferdinando Zanoletti.".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/07/16

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/07/16

NOTIZIA [5 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"Questo primo progetto viene approvato il 10 ottobre 1947. L'impianto generale dell'edificio non subirà nelle ipotesi successive sostanziali modifiche.".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/10/10

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/10/10

NOTIZIA [6 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: committenza

Notizia

"Committente è il commendator Ferdinando Zanoletti, per il quale Asnago & Vender hanno già progettato le abitazioni di via Euripide 7 e 9, le case della corte Tenuta Castello a Torrevecchia Pia, in un sodalizio che porta alla costruzione degli edifici di via Albricci 8, via Paolo da Cannobio 33 e piazza Velasca 4 a Milano."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1952/00/00

NOTIZIA [7 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia: "I primi disegni per l'edificio di piazza Velasca risalgono al 1947, sull'onda della ripresa edilizia del dopoguerra."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/00/00

NOTIZIA [8 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"Già nella prima stesura l'edificio adotta uno schema a due corpi doppi di diversa profondità connessi a "T" al blocco scale e ascensore. A piano terra l'edificio si allarga ad occupare la quasi totalità del lotto di forma pentagonale."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/00/00

NOTIZIA [9 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"Nel primo progetto l'edificio è composto da un piano cantina, piano sotterraneo, piano terreno, piani dal primo al quarto destinati ad uffici e quinto e sesto ad abitazioni.".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/00/00

NOTIZIA [10 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"La prima ipotesi di facciata su strada agli ultimi due piani presenta logge con balconi aggettanti simili a quelle di via Euripide 9; la difformità dimensionale delle paraste che tripartiscono la fascia superiore ricordano [sic, n.d.c.] tuttavia analoghe soluzioni di progetti risalenti a quegli anni, come il coronamento della casa di piazza Sant'Ambrogio, il primo progetto per via Lanzone e la loggia della palazzina di piazza Bernini a Torino.".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/00/00

NOTIZIA [11 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"Il 31 dicembre 1948 vengono presentati nuovi elaborati, dove all'edificio viene aggiunto un piano, diventando così di otto piani fuori terra. In questa nuova versione, più simile a quella costruita, il prospetto è caratterizzato dalla bipartizione in altezza e dalla diversa proporzione delle finestre, che tuttavia non sempre coincide con la destinazione funzionale interna."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1948/12/31

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1948/12/31

NOTIZIA [12 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"Il 19 gennaio 1949 Asnago e Vender presentano una relazione al sindaco del comune di Milano "riguardante la ricorrenza di gronda dei fabbricati compresi nell'isolato di via Generale Albricci e via Velasca" con il quale assicurano che "quale quota terminale della costruzione sarà mantenuta la stessa quota del Palazzo Zanoletti" e allegano a dimostrazione di questo uno schizzo volumetrico."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1949/01/19

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1949/01/19

NOTIZIA [13 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"Il 26 maggio 1949 vengono presentate delle piccole varianti interne al piano terra, ammezzato e sotterraneo, e viene proposto un appartamento sulla terrazza all'ottavo piano."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1949/05/26

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1949/05/26

NOTIZIA [14 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia: "Il 21 giugno 1949 il Comune dà parere negativo alla realizzazione di questo appartamento."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1949/06/21

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1949/06/21

NOTIZIA [15 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: licenza di occupazione

Notizia

"Il 4 luglio 1952 i nuovi disegni vengono approvati ma le controversie tra il Comune e la proprietà continueranno, perchè l'edificio verrà realizzato all'ultimo piano diversamente dal progetto approvato, come si deduce dal verbale, datato 22 settembre 1952, della terza visita del tecnico comunale. L'edificio è a questa data costruito almeno al rustico, e vengono riscontrate quelle irregolarità che verranno definite e appianate solo molto più tardi; la licenza di occupazione dei locali è infatti rilasciata solo l'11 settembre 1964 [...]."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1964/09/11

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1964/09/11

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +8

Tipo di piani: p. interrato-1; p. t.; p. 1; p. 2; p. 3; p. 4; p. 5; p. 6; p. 7

Suddivisione verticale: corpo doppio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio con pianta trapezoidale, su griglia di pilastri in calcestruzzo armato e muri di tamponamento in laterizio; solai in latero cemento; copertura piana.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: piano tipo

Schema: corpo doppio

Forma: a trapezio

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pilastri

Genere: a getto

Materiali: calcestruzzo armato

TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO

Genere: solaio

STRUTTURA

Riferimento: intero solaio

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: piana

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: battuto

SCALE

SCALE [1 / 4]

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: principale

Quantità: 2

Collocazione: baricentrale

Forma planimetrica: a due rampe

SCHEMA STRUTTURALE [1 / 4]

Riferimento: intera struttura

Tipo: a sbalzo

SCALE [2 / 4]

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: secondaria

Quantità: 1

Collocazione: decentrata

Forma planimetrica: a tre rampe

SCHEMA STRUTTURALE [2 / 4]

Riferimento: intera struttura

Tipo: a sbalzo

SCALE [3 / 4]

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: secondaria

Quantità: 2

Collocazione: decentrata

Forma planimetrica: a due rampe

SCHEMA STRUTTURALE [3 / 4]

Riferimento: intera struttura

Tipo: a sbalzo

SCALE [4 / 4]

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: secondaria

Quantità: 1

Collocazione: decentrata

Forma planimetrica: due rampe a emiciclo

SCHEMA STRUTTURALE [4 / 4]

Riferimento: intera struttura

Tipo: a sbalzo

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

Ubicazione: atrio

Genere: in marmo

Schema del disegno: a giunti sfalsati

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2005

Stato di conservazione: buono

Fonte: 2005, osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione/ uffici

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione/ uffici

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DLgs 490/1999

Data di registrazione o G.U.: G.U. n. 302, 1999/12/27

Estensione del vincolo: intero bene

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona: restauro/manutenzione straordinaria/ristrutturazione

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00025_IMG-0000192426

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF6717.jpg

Note: 2005

Nome del file originale: DSCF6717

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00025_IMG-0000192427

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF6719.jpg

Note: 2005

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF6719

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00025_IMG-0000192428

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF6722.jpg

Note: 2005

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF6722

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00025_IMG-0000192429

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF6734.jpg

Note: 2005

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF6734

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00025_IMG-0000192430

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF6735.jpg

Note: 2005

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF6735

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00025_IMG-0000192431

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF6736.jpg

Note: 2005

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF6736

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00025_IMG-0000192432

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 1_DSCF6737.jpg

Note: 2005

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1_DSCF6737

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00025_DRA-0000005669

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: stralcio aerofotogrammetria, individuazione sito

Codice identificativo: 2

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: MACVPVG8.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00025_DRA-0000005670

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: documentazione d'archivio: prospetto e sezione

Codice identificativo: 3

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: SCNS0231.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00025_DRA-0000005671

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: documentazione d'archivio: prospetto e sezione

Codice identificativo: 4

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: SCNS0232.jpg

FONTI E DOCUMENTI [1 / 2]

Denominazione: Archivio Asnago-Vender, AV105, Edificio per abitazioni e uffici via Velasca 4, Milano 1947-1952; 1958

FONTI E DOCUMENTI [2 / 2]

Denominazione: Archivio Civico del Comune di Milano

BIBLIOGRAFIA [1 / 6]

Autore: Bottoni P.

Titolo libro o rivista: Antologia di edifici moderni in Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1954

Codice scheda bibliografia: LMD80-00014

V., pp., nn.: pp. 58-59, 250, 256, 260

BIBLIOGRAFIA [2 / 6]

Autore: Grandi M./ Pracchi A.

Titolo libro o rivista: Milano. Guida all'architettura moderna

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: LMD80-00034

V., pp., nn.: pp. 281, 311

BIBLIOGRAFIA [3 / 6]

Autore: Boriani M./ Morandi C./ Rossari A.

Titolo libro o rivista: Milano contemporanea. Itinerari di architettura e urbanistica

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1986

Codice scheda bibliografia: LMD80-00013

V., pp., nn.: pp. 194, 203

BIBLIOGRAFIA [4 / 6]

Autore: Consalez L./ Peirone S.

Titolo libro o rivista: Asnago e Vender. L'isolato di via Albricci a Milano

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1994

Codice scheda bibliografia: LMD80-00025

V., pp., nn.: pp. 12, 16, 20-24, 32-33

BIBLIOGRAFIA [5 / 6]

Autore: Irace F.

Titolo libro o rivista: Milano Moderna. Architettura e città nell'epoca della ricostruzione

Titolo contributo: Moretti a Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1996

Codice scheda bibliografia: LMD80-00037

V., pp., nn.: pp. 119-122, 127, 131-133

BIBLIOGRAFIA [6 / 6]

Autore: Cadeo F./ Lattuada M./ Zucchi C.

Titolo libro o rivista: Asnago e Vender. L'astrazione quotidiana, architetture e progetti 1925-1970

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1999

Codice scheda bibliografia: LMD80-00018

V., pp., nn.: pp. 108-111

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2005

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Data del sopralluogo: 2011

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Crippa, Maria Antonietta

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3m080-00079 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 79

Codice scheda: 3m080-00079

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Politecnico di Milano

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 3m080-00025

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Milano, Palazzo Piazza Velasca 4

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

L'edificio fronteggia la torre Velasca, su un lotto pentagonale dell'isolato. La volumetria è pari a 16.300 mc, distribuita su nove piani fuori terra, ai quali si aggiungono due livelli interrati; al piano terreno si trovano alcuni negozi, uffici tra il primo ed il quarto piano, abitazioni agli ultimi tre livelli, compreso l'alloggio arretrato a livello della terrazza in copertura.

Costruito in muratura su scheletro portante in cemento armato, ha copertura a terrazza. L'area coperta è pari a 700 mq. Diversamente dai vicini palazzi di via Albricci, la soluzione adottata per le vetrine dei negozi sviluppa in facciata tagli orizzontali, scelta sottolineata dalla finestratura a nastro al piano ammezzato, attraverso la quale è resa visibile la griglia dei pilastri.

Il prospetto principale è caratterizzato dalla divisione in due parti distinte, non solo per il diverso materiale di rivestimento utilizzato - lastre di granito rosa di Baveno ai quattro piani inferiori, mentre la restante superficie è ricoperta con una tessitura di mattonelle litoceramiche di colore marrone tenue - ma anche dalla maggiore ampiezza delle finestre, non sempre coincidente con la destinazione d'uso e la distribuzione interna dello spazio.

La difformità dimensionale delle fasce che suddividono la facciata ricorda analoghe contemporanee soluzioni progettuali dei due architetti, come il coronamento della casa di piazza Sant'Ambrogio, il primo progetto per via Lanzone e la loggia della palazzina di piazza Bernini a Torino.

Dettagli significativi dell'ordine continuamente contraddetto si colgono, ad esempio, tra le finestre, sempre allineate a bandiera sul lato sinistro ma, virtualmente, ricondotte ad una regola di simmetria, laddove il montante asimmetrico delle finestre rettangolari dei piani alti coincide con l'asse dell'unica anta a bilico delle finestre quadrate dei piani inferiori.

L'ingresso spostato rispetto all'asse centrale conferma il modello compositivo delle contemporanee e vicine realizzazioni

dell'isolato; al fondo dell'ampio androne rettangolare si accede all'atrio dove sono collocate due scale simmetricamente opposte. Degne di particolare attenzione, si distinguono per l'effetto di leggerezza che generano, grazie all'impianto strutturale che libera le rampe, al rivestimento in marmo bianco, ai parapetti in vetro su intelaiatura metallica.

Anche la luce naturale concorre alla positiva connotazione dello spazio, filtrando abbondante dalle alte specchiature in vetrocemento.

Sul cortile interno è di rilievo la scala di sicurezza, addossata ad una parete ed emergente entro una gabbia curvilinea di metallo e vetro.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Terzo dei quattro edifici, compresi al vertice dell'isolato - tra le vie Paolo da Cannobio, Albricci, piazza Velasca e corso di Porta Romana - progettati da Asnago e Vender su incarico di Ferdinando Zanoletti, l'intervento è uno degli ultimi tasselli della complessa opera di ricostruzione plasmata lungo un arco di tempo che va dal 1939 (Palazzo Zanoletti, via Albricci 8) al 1953 (via Albricci 10).

I primi disegni sono elaborati nel 1947, sull'onda della ripresa edilizia del dopoguerra; il progetto per la realizzazione di una "casa di civile abitazione e uffici" è presentato in comune il 16 luglio 1947.

Dopo meno di tre mesi, questa prima istanza ottiene il nulla osta. Negli atti relativi all'area, di proprietà del commendatore Ferdinando Zanoletti, l'impresa edile di Giuseppe Poggi risulta esecutrice e proprietaria dell'erigenda costruzione.

Già nella prima stesura l'edificio adotta uno schema a due corpi doppi di diversa profondità connessi a "T" al vano delle scale e ascensore. A piano terra l'edificio si allarga ad occupare la quasi totalità del lotto di forma pentagonale.

La facciata su strada presenta agli ultimi due piani, sesto e settimo, logge con balconi aggettanti simili a quelle di via Euripide 9.

Nelle ipotesi successive sull'impianto generale dell'edificio non saranno apportate modifiche di particolare rilievo.

L'ultimo giorno dell'anno 1948 Asnago e Vender consegnano in Comune una variante del progetto; all'edificio è aggiunto un ulteriore livello, passando così da sette ad otto piani fuori terra. Nel 1949, il 19 gennaio, i due progettisti presentano una relazione al sindaco del Comune di Milano "riguardante la ricorrenza di gronda dei fabbricati compresi nell'isolato di via Generale Albricci e via Velasca". A tal proposito, assicurano che "quale quota terminale della costruzione sarà mantenuta la stessa quota del Palazzo Zanoletti" (al n° 8 di via Albricci). A dimostrazione dell'intento, è allegato uno schizzo che illustra i volumi previsti.

Piccole varianti interne al piano terra, ammezzato e sotterraneo sono contenute nel documento presentato al Comune il 26 maggio 1949; la modifica più significativa riguarda però la proposta di un nuovo appartamento alla quota della terrazza, all'ottavo piano. L'esame degli uffici competenti si conclude il 21 giugno 1949 con esito negativo, respingendo l'ipotesi di realizzare la nuova abitazione.

La nuova soluzione è approvata il 4 luglio 1952 ma le divergenze tra Comune e proprietà continueranno. L'edificio verrà realizzato all'ultimo piano in maniera difforme dal progetto approvato; ne testimonia ampiamente il verbale, datato 22 settembre 1952, compilato dal tecnico comunale, in occasione della terza visita. A questa data, l'edificio è costruito almeno al rustico. Le irregolarità riscontrate saranno definite e sanate solo molto più tardi; la licenza di occupazione dei locali è infatti rilasciata solo l'11 settembre 1964.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2005

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Susani, Elisabetta